

Prot. n. 25 del 01.02.2024

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTA l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1[^] Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- VISTO che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari
 catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di
 prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da
 attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 117 del 08/07/2016 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 21 con mappale n. 45, intestata, catastalmente, a CALCAGNO GIUSEPPE

n. a ACERRA il 20/08/1952 c.f. CLCGPP52M20A024P PROPRIETA', per una superficie complessiva in esproprio di mq. 447;

- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 22/09/2016 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 9.355,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è state accettata;
- VISTO che in data 11/04/2018, la ditta ha richiesto l'attivazione della terna tecnica ai sensi dell'ex art. 21 DPR 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO che la terna dei tecnici a termine del mandato conferito ha depositato presso Italferr SpA, ai sensi dell'art. 21 comma 10 del DPR 327/2001, la relazione di stima con la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione pari ad € 49.013,00, di cui € 37.961,00 quale indennità di esproprio, € 7.118,00 quale indennità di occupazione temporanea ed € 3.934,00 a titolo di indennità di coltivatore diretto;
- VISTA l'accettazione dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 21 DPR 327/2001 fatta pervenire a questo ufficio in data 08.04.2019;
- VISTO che in conseguenza dell'accettazione dell'indennità è stato corrisposto alle ditte l'80% delle indennità di espropriazione, pari ad € 37.486,80, oltre all'indennità di coltivatore diretto, mediante emissione di bonifico bancario, giusta richiesta pagamento prot. DGCC.VRES.0025459.19.U del 10.04.2019;
- VISTO che l'area da espropriare, ricadente sull'originario mappale 45 del foglio 21, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 21, mappale 962, per una consistenza complessiva di mq 476;
- VISTO che in esito ai frazionamenti catastali si è provveduto a rideterminare l'indennità di esproprio per la complessiva somma
 pari ad € 48.338,97, per un importo a saldo complessivo da corrispondere pari ad € 10.852,17, comprensivo dell'indennità di
 occupazione d'urgenza maturata;
- VISTO che con raccomandata A/R effettuata da questo ufficio prot. DGPI.PES.0003067.23.U del 10.01.2023 la ditta espropriata ha ricevuto comunicazione del saldo spettante e l'invito a far pervenire idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto di Esproprio n. 183 del 10.05.2023, emanato ai sensi dell'art. 22 e 23 DPR 327/01, con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- VISTO che la ditta espropriata, non ha fornito nei tempi stabiliti idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto è stato disposto il deposito del saldo delle indennità, per un importo totale pari ad € 10.852,17, in esecuzione dell'Ordinanza n. 289 del 01.09.2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 67 del 18/09/2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1395313 nr. Provinciale 337976 cod. rif. NA01395313F;
- VISTO che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 20.10.2023 (descrizione: BSFGE 20073533 DEPOSITO IND.ESPROPRIO NA0139 Numero Fattura: NA01395313F data: 09.10.2023, protocollo: 1101011046; importo: € 10.852,17), giusta Richiesta Emissione bonifico per deposito dell'indennità prot. DIC.PES.0163983.23.U del 04.10.2023;
- VISTA la richiesta di svincolo e la certificazione ipo-catastale per Notaio Angela Antonietta Miano del 24.10.2023, fatta pervenire a questo ufficio attestante la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- VISTA la dichiarazione di assunzione di responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 ex DP 327/2021 del 12.01.2024 fatta pervenire a questo ufficio;
- VISTA l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968

n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;

- VISTO che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- VISTA l'istanza prot. DIC.PES.0018065.24.U del 26.01.2024, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento del saldo indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Beneficiaria	CATASTO TERRENI			Saldo Indennità da pagare
		Fgl.	Mappali	Superficie mq	
332 PD	Calcagno Giuseppe nato a Acerra (NA) il 20/08/1952 c.f. CLCGPP52M20A024P	21	962 (ex 45) per deviazioni di strade, canali, fossi	476	€ 10.852,17 Nr. Nazionale 1395313 Nr. Provinciale 337976 Cod. Rif. NA01395313F

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriata di cui alle premesse, che il provvedimento venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Ing. Fabio Rapuano

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]